



PROVINCIA DI MODENA

POLIZIA LOCALE

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI VOLONTARI PER LA VIGILANZA ITTICO-VENATORIA RIVOLTO ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PRESENTI SUL TERRITORIO PROVINCIALE PER L'ATTIVITA' DI VIGILANZA ITTICA E VENATORIA IN COLLABORAZIONE CON LA POLIZIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI MODENA

1. Finalità – Oggetto - Descrizione delle attività di volontariato da svolgersi

La Provincia di Modena intende, attraverso il presente avviso, procedere alla ricerca di un'associazione o più associazioni di volontariato presenti sul territorio provinciale ed iscritte nel registro regionale da almeno sei mesi, od organismi associativi o titolari di concessioni, per l'esecuzione della vigilanza ittico-venatoria, formalizzata con la stipula di apposito Accordo della durata di cinque anni (01/01/2025- 31/12/2029), rinnovabili per un eguale periodo, che conterrà la disciplina generale del rapporto di collaborazione con la Polizia Locale della Provincia.

Ciò nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di riferimento:

- Delibera del Consiglio Provinciale n° 135 del 26/09/2007 ad oggetto "Regolamento Delle Guardie Giurate Volontarie Ittico –Venatorie Della Provincia Di Modena";
- Regolamento per la disciplina del coordinamento della vigilanza ittico-venatoria, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 418 del 15/12/2010 e modificata con Delibera n. 307 del 30/11/2011;
- Direttiva Regione Emilia Romagna n. 980/2008;
- L. 157/92 e ss.mm.ii.;
- L.R. 8/1994 e ss.mm.ii.;
- L.R. 11/2012 e ss.mm.ii.

2. Soggetti ammessi

Possono presentare domanda di partecipazione le associazioni di volontariato istituite ai sensi della Legge Quadro sul volontariato n°266/1991, della L.R. n. 3/2023 e della legge regionale sulla Polizia Locale amministrativa n° 24/2003, come modificata dalla

L.R.13/2018, presenti sul territorio provinciale ed iscritte nel registro regionale da almeno sei mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso, con esperienza e/o motivazione nell'ambito delle attività di cui al precedente punto e con disponibilità di associati volontari idonei a svolgere il servizio di che trattasi, oppure altri organismi associativi o titolari di concessioni.

3. Termini e modalità di presentazione delle domande

I soggetti indicati al punto 2) dovranno far pervenire apposita manifestazione di interesse, redatta in carta semplice, in lingua italiana, ai sensi del DPR 445/2000, compilando lo schema di domanda allegato al presente avviso **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 11 ottobre 2024** con le seguenti modalità:

- presentazione diretta presso la sede della Provincia in Viale Martiri della Libertà, 34 in Modena all'U.R.P. situato al piano terra – Orario di servizio: da lunedì a venerdì dalle ore 10.00 alle ore 14.00, con deposito di un plico confezionato recante all'esterno l'identificazione del mittente e la seguente dicitura: "domanda di ammissione alla procedura di selezione per la stipula di accordo relativo all'attività di vigilanza- ittico- venatoria volontaria " - NON APRIRE-;
- invio a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento con l'indicazione sulla busta "domanda di ammissione alla procedura di selezione per la stipula di accordo relativo all'attività di vigilanza- ittico- venatoria volontaria", presso la sede istituzionale della Provincia di Modena;
- invio alla casella di posta elettronica istituzionale della Provincia di Modena all'indirizzo: provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

In tale ultimo caso la domanda e i documenti allegati richiesti devono essere trasmessi da una casella di posta elettronica certificata (pec) in formato .pdf e sottoscritti con firma digitale valida.

Inoltre, ai sensi del comma 3 dell'articolo 22 del D.Lgs.7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", la domanda e i documenti allegati in formato cartaceo sottoscritti dall'interessato con firma autografa, potranno essere inviati in copia per immagine (scansione in formato pdf, .tiff, .gif, .jpg), accompagnati da copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il mancato o tardivo ricevimento della domanda di partecipazione derivante da disguidi postali, da fatti imputati a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La domanda di selezione dovrà essere redatta secondo il modello indicato, **a cui andrà unito un sintetico elaborato progettuale**, così come specificato nel seguente punto 7).

4. Obblighi dell'Associazione di volontariato/organismi associativi o titolari di concessione

Le Associazioni, organismi associativi o titolari di concessione scelti per le attività di vigilanza ittico venatoria dovranno:

- a) effettuare l'attività sopra specificata garantendo almeno due terzi del personale nei giorni di maggior concentrazione dell'attività venatoria così come indicati dal Calendario Venatorio Regionale;
- b) provvedere a nominare almeno un coordinatore che svolga funzioni di organizzatore degli operatori, con l'incarico di programmare le assegnazioni dei volontari, provvedere alle sostituzioni degli assenti, fungere da referente per il Corpo di Polizia Locale della Provincia;
- c) predisporre l'organizzazione dei servizi che dovranno essere effettuati da pattuglie composte da almeno due volontari, che dovranno inoltre garantire la copertura di un turno di almeno 4 ore consecutive (mattina o pomeriggio);
- d) comunicare al Corpo di Polizia Locale della Provincia quanto segue:
 - nominativo del responsabile del servizio dell'associazione che coordinerà i volontari, il relativo recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica;
 - elenco complessivo delle persone che si sono rese disponibili ad effettuare il servizio;
 - nominativo di coloro che compongono le pattuglie, recapiti di telefono cellulare dei componenti della pattuglia, comuni loro assegnati;
- e) garantire che l'attività di che trattasi venga svolta regolarmente, avvalendosi di eventuali sostituzioni di volontari che sarà effettuata direttamente dalla stessa, dandone poi comunicazione al referente incaricato del Corpo di Polizia Locale della Provincia, in tempo utile per prevedere eventuali interventi sostitutivi;
- f) controllare e vigilare affinché i volontari impegnati sul territorio svolgano il loro compito con diligenza e correttezza;
- g) garantire il numero di presidi necessari per lo svolgimento dell'attività di vigilanza indicati nell'elaborato progettuale presentato a corredo della domanda.

5. Impegni del Corpo di Polizia Locale della Provincia

Al Corpo della Polizia Locale della Provincia spettano i compiti di organizzazione, controllo e coordinamento del servizio di volontariato, esercitato nel rispetto delle vigenti Leggi, Regolamenti e Direttive nazionali e/o regionali per garantire un'attività efficace e rispettosa dei principi generali che reggono l'agire di una Pubblica Amministrazione.

Il Corpo di Polizia Locale della Provincia si riserva di effettuare controlli sulle attività della vigilanza volontaria.

Provvede inoltre alla formazione e all'aggiornamento dei volontari sulle materie oggetto dei controlli di polizia amministrativa.

6. Commissione di valutazione

L'amministrazione provinciale procederà all'esame e alla valutazione delle proposte pervenute previa costituzione informale di apposita commissione tecnica tra gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale, che provvederà alla verbalizzazione dell'attività svolta.

7. Criteri di partecipazione e di aggiudicazione

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, l'associazione, organismi associativi o titolari di concessione dovranno presentare:

-apposita domanda di partecipazione alla selezione secondo l'allegato 3) all'Atto del Presidente;

-dichiarazione sostitutiva di certificazione d'iscrizione al registro regionale delle organizzazioni di volontariato, se dovuta;

-un elaborato progettuale sintetico descrittivo dell'organizzazione del servizio che dovrà comunque illustrare i seguenti punti:

- elenco dei comuni da presidiare per ogni ATC;
- numero dei volontari messi a disposizione del servizio e comune proposto in assegnazione ad ogni volontario, nel rispetto delle indicazioni contenute nelle norme regolamentari di riferimento;
- qualificazione del personale volontario con particolare riguardo alla frequenza di corsi di formazione e ad esperienze pregresse nell'ambito del servizio *de quo*;
- esperienze pregresse di organizzazione degli operatori assegnati alle funzioni di coordinamento;
- descrizione delle modalità di svolgimento delle attività di che trattasi;
- garanzia di assicurare il numero minimo di presidi indicati nell'elaborato progettuale presentato a corredo della domanda.

Il punteggio massimo attribuibile dalla Commissione tecnica informale è pari a punti 100 così ripartiti:

Qualificazione del personale ed esperienze pregresse dell'associazione nell'ambito del servizio per cui è stata presentata la domanda o comunque in servizi di vigilanza attinenti all'attività venatoria e ittica	fino a punti 15
Numero di volontari messi a disposizione dal servizio	fino a punti 20
Organizzazione e modalità di svolgimento dell'attività di vigilanza	fino a punti 15
Modalità di sostituzione in caso di assenze	fino a punti 10

Esperienze pregresse in attività di organizzazione degli operatori assegnati al coordinamento dei volontari	fino a punti 10
Numero di interventi garantiti	Fino a punti 30
TOTALE	PUNTI 100

La Commissione tecnica di cui al punto 6), in armonia con le disposizioni contenute nel presente avviso, esaminerà la documentazione pervenuta e valuterà la proposta progettuale ma potrà chiedere eventuali integrazioni o chiarimenti in merito al progetto presentato che dovranno essere resi per iscritto entro e non oltre la data indicata nella nota di richiesta.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla stipula di una o più accordi per lo svolgimento del servizio con i soggetti che avranno presentato proposte ritenute valide, ovvero di non procedere alla stipula di alcun accordo qualora nessuna delle proposte presentate soddisfi le prescrizioni richieste.

L'esito finale della valutazione tecnica verrà comunicato formalmente ad ogni Associazione, organismo associativo o titolare di concessione.

8. Trattamento dati personali

Le informazioni sul titolare del trattamento, modalità di trattamento, responsabile della protezione dati, diritti dell'interessato sono disponibili sul sito della Provincia di Modena al link: <https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/informativa-per-il-trattamento-dei-dati-personali/#share-options>

9. Pubblicità

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio online della Provincia di Modena.

10. Responsabile del procedimento

La Responsabile del Procedimento è la Comandante del Corpo di Polizia Locale della Provincia di Modena, Dottoressa Gambarini Patrizia

11. Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente specificato, si rimanda allo schema di accordo.